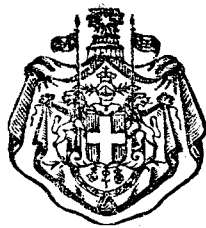


GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 315 — Martedì 23 dicembre 1884

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 3784 (Serie 3^a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato dell'*interim* del Ministero del Tesoro;

Vista la tabella di beni per loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio pubblico, composta di 132 articoli, per il complessivo valore di lire 54,891 52;

Visto l'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, n. 5026, e l'articolo 52 del regolamento approvato col R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852;

Ritenuto che l'alienazione di tali beni mentre torna utile all'Esercizio non pregiudica affatto l'interesse pubblico nè i diritti dei terzi.

Udito il parere del Consiglio di Stato,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È autorizzata la vendita dei beni dello Stato, descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze e che ascendono al complessivo valore di lire cinquantaquattromila ottocentonovantuno e centesimi cinquantadue (lire 54,891 52).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, n. 2560 (Serie 2^a).

Art. 2. Sono approvati i seguenti contratti di compravendita per trattativa privata:

1. Atto in data 18 aprile 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Loreto (Ancona), portante vendita al signor Giordani Augusto di Giovanni, di alcuni fondi urbani posti in comune di Loreto, in via della Costa e Montereale, ai civici numeri 1051, 1052 e 1061-g, descritti in catasto ai numeri di mappa 1094, 1095 sub. 1, 1095 sub. 2, e 1100, pel com-

plexivo prezzo di lire centosessantotto e centesimi cinquantatre (lire 168 53).

2. Atto in data 28 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Lanusei (Cagliari), portante vendita alla signora Uda Giuseppina vedova Tedde del fu Antioco, di due fondi rustici posti in comune di Barisardo, descritti in catasto ai numeri di mappa 2582, fraz. O, e 2654, fraz. P, pel complessivo prezzo di lire duecentonove e centesimi quarantanove (lire 209 49).

3. Atto in data 29 aprile 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Iglesias (Cagliari), portante vendita al signor Mereu Useu Luigi fu Antioco, di un fondo rustico posto in comune di Artus, descritto in catasto al numero di mappa 5440, fraz. F, pel prezzo di lire ventisei e centesimi ventinove (lire 26 29).

4. Atto in data 21 aprile 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Iglesias (Cagliari), portante vendita al signor Puxeddu Efisio fu Francesco e sorella Anna, maritata Manca, d'una casa con piazzale, posta in comune di Siliquo, via San Giuseppe, descritto in catasto al numero di mappa 5292, fraz. F, pel prezzo di lire centocinquantesette e centesimi ventidue (lire 157 22).

5. Atto in data 25 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Orru Paderi Antonio del Conte Raimondo, di un fondo rustico posto in comune di Pergei, descritto in catasto al numero di mappa 142 27, già 24214, pel prezzo di lire centoquarantuna e centesimi quindici (lire 141 15).

6. Atto in data 13 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Corona Grazia Anna fu Giovanni, di un fondo rustico posto in comune di Maracalangianus, descritto in catasto al numero di mappa 2319, fraz. H, pel prezzo di lire quarantadue e centesimi sessantanove (lire 42 69).

7. Atto in data 2 marzo 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita al signor Dessi Pasquale di Salvatore, di due fondi rustici posti in comune di Nurachi, descritti in catasto ai numeri di mappa 4479 e 4480 142, fraz. O, pel complessivo prezzo di lire centocinquantaquattro e centesimi trentasei (lire 153 36).

8. Atto in data 16 maggio 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Lanusei (Cagliari), portante vendita al signor Melis Domenico fu Domenico, di diversi appezzamenti di terreno posti in comune di Tertenia, descritti in catasto ai numeri di mappa 21, 236, fraz. C, 249, 950, fraz. T, 1022,

fraz. N, 1116, fraz. V, 1516, fraz. D, 2168, 2290 e 2312, fraz. M, 2516, fraz. P, 2679, 1241, 113 141, fraz. C, 112 145, 1023, fraz. U, pel complessivo prezzo di lire settecentotrentadue e centesimi sessantaquattro (lire 732 64).

9. Atto in data 11 maggio 1884, stipulato nell'ufficio tecnico dell'Intendenza di finanza di Cagliari portante vendita al signor Serra Lai Raffaele fu Francesco, di una casa posta in comune di Quartu S. Elena, in via Gedda, descritta in catasto al numero di mappa 10238, fraz. X, pel prezzo di lire ventisette e centesimi ottantasette (lire 27 87).

10. Atto in data 26 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita al signor Mele Raimondo fu Sissinnio, di un fondo rustico posto in comune di San Vero Milis, descritto in catasto al numero di mappa 892, fraz. B, più una casa in via Santa Barbara, al civ. n. 36, ed in mappa al n. 9355, pel complessivo prezzo di lire centoventuna e centesimi quarantaquattro (lire 121 44).

11. Atto in data 19 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Melis Elena fu Pasquale, vedova Schirri, di una casa posta in comune di Uta, in contrada Lo Muro, descritta in catasto al num. di mappa 113 3696, per il prezzo di lire ventiquattro e centesimi diciotto (lire 24 18).

12. Atto in data 7 maggio 1884, stipulato nell'ufficio della Pretura di Sorgono (Cagliari), portante vendita al signor cav. Mura Agus dott. Giovanni di Antonio, di due fondi rustici posti in comune di Belvi, descritti in catasto ai numeri 1074 e 1076, del complessivo prezzo di lire ventuna e centesimi ottanta (lire 21 80).

13. Atto in data 26 aprile 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Oristano (Cagliari), portante vendita al signor Maxia Domenico fu Giovanni, di una casa posta in comune di Cabras, via Salanas, descritta in catasto al numero di mappa 14355, fraz. E, pel prezzo di lire ottantadue e centesimi quindici (lire 82 15).

14. Atto in data 24 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Guiso Nicolò fu Efisio, di una casa posta in comune di Sarrok, via San Giorgio, n. 9, descritto in mappa al numero 1161, fraz. T, pel prezzo di lire duecentocinquanta (lire 250).

15. Atto in data 7 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Tresunroghes (Cagliari), portante vendita al signor Muroi Sebastiano fu Salvatore, di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 2511, fraz. E, pel prezzo di lire trentasette e centesimi trentaquattro (lire 37 34).

16. Atto in data 11 maggio 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Iglesias (Cagliari), portante vendita al signor Battai Antonio del fu Sisinnio, di due fondi rustici posti in comune di Vallenosa, descritti in catasto al numero di mappa 989, frazione K, 2960, più una casa regione Mesu Bidda, distinta in mappa al numero 3322, pel complessivo prezzo di lire ottantasei e centesimi 95 (lire 86 95).

17. Atto in data 7 maggio 1884, stipulato nell'ufficio dell'Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita ai signori Uda Francesco, Giovanni, Lazzaro ed altri del fu Efisio, di un fondo rustico posto in comune di Maracalagonis, descritto in catasto al numero di mappa 548, fraz. B, pel prezzo di lire 69 23.

18. Atto in data 24 maggio 1884, stipulato nell'ufficio della Sottoprefettura di Iglesias (Cagliari), portante vendita al signor Tiddia Vincenzo fu Luigi, di due fondi urbani posti in comune di Teulada, descritti in catasto ai numeri di mappa 6769 e 4769, fraz. F, pel complessivo prezzo di lire sessantotto e centesimi quattro (lire 68 04).

19. Atto in data 27 maggio 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita al signor Spettu Efisio fu Antonio, di un fondo rustico posto in comune di Quartucciu, descritto in catasto al numero di mappa

3150, fraz. N, per il prezzo di lire quarantasei e centesimi cinque (46 05).

20. Atto in data 4 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Serra Greca vedova Casula, di due fondi urbani posti in comune di Villa Speciosa, descritti in catasto ai numeri di mappa 1612 e 112, 1672, pel complessivo prezzo di lire cinquantacinque e centesimi novantacinque (lire 55 95).

21. Atto in data 4 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di Cagliari, portante vendita al signor Murgia Giuseppe fu Raffaello, di un fondo rustico posto in comune di Maracalagonis, descritto in catasto al numero di mappa 3306, fraz. L, pel prezzo di lire quaranta e centesimi cinquantatre (lire 40 53).

22. Atto in data 5 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita ai fratelli Congiù Efisio, Francesco e Antonio del fu Michele di un fondo rustico posto in comune di Sarrok, descritto in catasto al numero di mappa 1115, fraz. T, più una casa posta in contrada Massidda, distinta in mappa al n. 1199, fraz. V, pel complessivo prezzo di lire cinquantuna e centesimi ottantanove (lire 51 89).

23. Atto in data 3 giugno 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Cagliari, portante vendita alla signora Sedda Chiara vedova Mattana di un fondo rustico posto in comune di Assennini, descritto in catasto al numero di mappa 1007, fraz. G, pel prezzo di lire ventuna e centesimi quarantanove (lire 21 49).

24. Atto in data 26 marzo 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Comacchio (Ferrara), portante vendita al signor Cavallari Giorgio fu Giuseppe Maria ed altri, di un fabbricato posto in comune di Comacchio, al Corso V. Emanuele, civico numero 125, descritto in catasto ai numeri di mappa 40, 42, 43, parte, per il prezzo di lire centocinquanta (lire 150).

25. Atto in data 7 marzo 1884, stipulato nell'ufficio di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) portante vendita al signor Puglisi Gaetano di Giovanni di una casa posta in detto comune, via Immacolata, n. 100, descritto in catasto all'articolo 1855, pel prezzo di lire centodiciannove e centesimi settantasette (lire 119 77).

26. Atto in data 5 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio 1° demanio di Palermo, portante vendita alla signora Scibona Caterina fu Francesco vedova Del Carretto di un comprensorio di casa, sito entro la città di Palermo, vicolo Colluccio, numeri 44, 46 e 48, descritte in catasto all'articolo 1831 ed in mappa al n. 12318, pel prezzo di lire quattrocento diciannove e centesimi novantuno (lire 419 91).

27. Atto in data 2 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio 1° demaniale di Palermo, portante vendita al sig. Collica Giuseppe fu Francesco di due case poste entro la città di Palermo, la prima al vicolo Giannola, n. 7, e l'altra al vicolo Cannatello, n. 12, distinte in catasto ai numeri di mappa 7570 sub. 2 e 7736, del reddito catastale di lire 127, pel complessivo prezzo di lire cinquecentoventicinque e centesimi ottantacinque (lire 525 85).

28. Atto in data 4 marzo 1884, stipulato nell'ufficio del registro di Bisacquino (Palermo), portante vendita al signor Nicolosi Melchiorre fu Vincenzo di una casa posta in comune di Bisacquino in contrada Carmine, civico n. 31, descritta in catasto all'art. 1186, ed in mappa al n. 2126, del reddito catastale di lire 24, pel prezzo di lire trentadue e centesimi tre (lire 32 03).

29. Atto in data 2 aprile 1884, stipulato nell'ufficio del Demanio di Monreale, portante vendita al signor Daidone Salvatore fu Antonio di una casa terrena posta in comune di Parco, via Cappellini, civico n. 24, descritta in catasto all'art. 183 del prospetto principale B, del reddito catastale di lire 37 50, pel prezzo di lire centotrentadue e centesimi diciannove (lire 132 19).

30. Atto in data 22 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Tirsi (Sassari), portante vendita alla signora Pinna Clarina fu Giuseppe vedova Fadda di un fondo ru-

stico posto in comune di Bessude, descritto in catasto al numero di mappa 16, fraz. A, pel prezzo di lire centoquaranta e centesimi sei (lire 140 06).

31. Atto in data 23 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Bortigiades (Sassari), portante vendita al signor Spezziga Giovanni fu Andrea di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 178 637, frazione E, pel prezzo di lire settantatre e centesimi sessantuno (lire 73 61).

32. Atto in data 8 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Sedini (Sassari), portante vendita alla signora Sirena Francesca fu Giov. Paolo di una casa posta in detto comune, via di Codina di Sopra, al civico n. 12, del reddito di lire 60, già di lire 45, pel prezzo di lire centotrentacinque e centesimi quaranta (lire 135 40).

33. Atto in data 24 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio della Intendenza di finanza di Sassari, portante vendita alla signora Orarii Sebastiana, ved. Alvau, fu Giov. Gavino ed altre di due fondi rustici posti in comune di Uri, distinti in catasto ai numeri di mappa 75, fraz. A, 324, frazione G, più un corpo di case in via Cantina, ora Su Monte, ai civici nn. 31 e 33, distinti al mappale 1590, del reddito catastale di lire 15 (già lire 120), pel complessivo prezzo di lire millecentosessantadue e centesimi cinque (lire 1162 05).

34. Atto in data 15 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Nuoro (Sassari), portante vendita al signor Pirari Sulis Francesco fu Antonio di due fabbricati posti in detto comune in contrada Su Rosariu e Santa Croce, del reddito di lire 82 50, pel complessivo prezzo di lire ottantaquattro e centesimi ottanta (lire 84 80).

35. Atto in data 28 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Perfugas (Sassari), portante vendita alla signora Capece Maria Domenica fu Giovanni Andrea, maritata Piredda, rappresentata dal marito Piredda Giorgio di un fondo urbano posto in detto comune in via La Torre, civico n. 4, del reddito di lire 18, già lire 21, pel prezzo di lire cinquantatre e centesimi ottantuno (lire 53 81).

36. Atto in data 8 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Gattelli (Sassari), portante vendita alla signora Angioy Satta Caterina d'una casa posta in detto comune, rione S. Pietro, del reddito di lire 37 50 (già lire 14 07), pel prezzo di lire ottantasei e centesimi cinquantacinque (lire 86 55).

37. Atto in data 16 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita alla signora Spina Domenicangela fu Salvatore, maritata Pintori, di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 3319, fraz. V; più una casa in contrada Sa Murighessa, del reddito di lire 18 75 (già lire 15), pel complessivo prezzo di lire centoventiquattro e centesimi quarantasei (lire 124 46).

38. Atto in data 28 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Perfugas (Sassari), portante vendita al signor Piseddu Salvatore Andrea fu Antonio Pietro di un fondo urbano posto in detto comune, via di Intra, al civico numero 12 12, del reddito di lire 48 (già di lire 15), pel prezzo di lire centoventi e centesimi dieci (lire 120 10).

39. Atto in data 23 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Oliena (Sassari), portante vendita ai signori Medde Antonio, Grazia, Mariantonia e Giovanni fu Francesco di un fabbricato posto in comune suddetto, contrada S. Giorgio, del reddito catastale di lire 18, pel prezzo di lire trentotto e centesimi quarantatre (lire 38 43).

40. Atto in data 23 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Oliena (Sassari), portante vendita al sig. Serra Solinas Giovanni fu Giovanni di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 12 5477, 12 5478, fraz. T, pel complessivo prezzo di lire trentotto e centesimi ventuno (lire 38 21).

41. Atto in data 23 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Oliena (Sassari), portante vendita ai signori Boi

Antonio Efisio fu Salvatore e Solis Sanna Giovanni Giuseppe fu Francesco di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 123 1152, frazione M, pel prezzo di lire cinque e centesimi nove (lire 5 09).

42. Atto in data 24 ottobre 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Chiaromonti (Sassari), portante vendita al signor Madau Antonio Luigi fu Nicolò di una casa posta in detto comune, in via S. Giovanni, al n. 358, del reddito di lire 15 (già lire 11 25), pel prezzo di lire quarantasei e centesimi trentotto (lire 46 38).

43. Atto in data 31 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Alghero (Sassari), portante vendita al signor Casu Girolamo fu Giovanni e figlio di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1484 e 1485, fraz. T, pel complessivo prezzo di lire milleduecentottantacinque e centesimi settantuno (lire 1285 71).

44. Atto in data 16 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Alghero (Sassari), portante vendita al signor Nurra Luigi fu Antonio di due appezzamenti di terreno posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1649 e 1650, fraz. X, pel complessivo prezzo di lire centoventotto e centesimi sessantaquattro (lire 128 64).

45. Atto in data 30 ottobre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Nulvi (Sassari), portante vendita al signor Muroni Pietro fu Francesco di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 12 1271, fraz. G, pel prezzo di lire centotrentotto e centesimi ottantasette (lire 138 87).

46. Atto in data 17 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Nulvi (Sassari), portante vendita al signor Luvoni Baingio fu Giovanni di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 1222, fraz. P, pel prezzo di lire trentadue e centesimi cinquantacinque (lire 32 55).

47. Atto in data 23 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Uri (Sassari), portante vendita alla signora Nurra Giuseppa Gioacchino fu Gioacchino di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 14 1301, pel prezzo di lire cinquantadue e centesimi diciannove (lire 52 19).

48. Atto in data 8 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Sanna Uras Paolo fu Antonio di una casa posta in comune di Romana, via Dettoni o S. Pietro, civico n. 175, del reddito di lire 11 25, pel prezzo di lire sessanta e centesimi ottantacinque (lire 60 85).

49. Atto in data 8 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Sanna Sotgiù Giovanni fu Giovanni Angelo di una casa posta in comune di Romana, via S. Pietro, al civico numero 182, del reddito di lire ventidue e centesimi cinquanta (lire 22 50), pel prezzo di lire 75 88.

50. Atto in data 8 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Pais Delegu Pio Maria di una casa posta nel comune suddetto, in contrada Carrela Manna, civico num. 15, del reddito di lire 15, pel prezzo di lire sessanta e centesimi settantanove (lire 60 79).

51. Atto in data 8 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Piras Milia Antonio Gavino fu Lussurgio di una casa posta in comune di Romana, in via Dettori, al n. 48, del reddito di lire 18 75, pel prezzo di lire quarantasette e centesimi settantanove (lire 47 79).

52. Atto in data 8 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Pintus Pirinu Giovanni Maria fu Giovanni Antonio di un fondo rustico posto in comune di Romana, descritto in catasto al numero di mappa 2222, fraz. H; più una casa in contrada Su Monte, al civico numero 24, del

reddito di lire 15, pel complessivo prezzo di lire novanta e centesimi settantacinque (lire 90 75).

53. Atto in data 8 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Sole Pischedda Antonio Ignazio fu Giovanni di una casa posta in comune di Romana, via Codiriodda, al civico numero 140, del reddito di lire 15, pel prezzo di lire novantotto e centesimi quattro (lire 98 04).

54. Atto in data 8 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Delogu Antonio Maria fu Giacomo di un fondo rustico posto in comune di Romana, descritto in catasto al numero di mappa 955, fraz. H, per il prezzo di lire settantuna e centesimi quarantotto (lire 71 48).

55. Atto in data 16 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Manos Antonio Pietro fu Sebastiano di un fondo rustico posto in comune di Romana, descritto in catasto al numero di mappa 175 175; più una casa in contrada Sos Ballos, al civico numero 3, del reddito di lire 11 25, pel complessivo prezzo di lire centoventidue e centesimi quaranta (lire 122 40).

56. Atto in data 16 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Solinas Sabino Pietro fu Antonio di tre fondi rustici posti in comune di Romana, descritti in catasto ai numeri di mappa 1221, fraz. I, 173 1647, fraz. N, 176 133, B, per il complessivo prezzo di lire quaranta e centesimi sessanta (lire 40 60).

57. Atto in data 1° aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Giave (Sassari), portante vendita al sig. Nuvole Nicolò di un fondo rustico posto in comune di Cossoine, descritto in catasto al numero di mappa 1172, fraz. I, pel prezzo di lire 80 90.

58. Atto in data 8 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Piras-Soria Giovanni Vittorio fu Salvatore di un fabbricato posto in comune di Romana, in via S. Croce, al n. 1800232, del reddito di lire 11 25, pel prezzo di lire sessantasei e centesimo uno (lire 66 01).

59. Atto in data 18 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita al signor Unoli Giovanni Dettori di Giovanni Maria di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 175 di 172 1605 K, pel prezzo di lire quattordici e centesimi trentasei (lire 14 36).

60. Atto in data 18 gennaio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Cossoine (Sassari), portante vendita al signor Chessa Andrea fu Leonardo di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 475 di 172 1605, fraz. K, pel prezzo di lire cinquantasette e centesimi quarantasei (lire 57 46).

61. Atto in data 8 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita alla signora Pirinu Tanca Maria Francesca fu Felice di un fondo rustico posto nel comune di Romano, descritto in catasto al numero di mappa 173 1261, fraz. I, pel prezzo di lire novantatre e centesimi sessantaquattro (lire 93 64).

62. Atto in data 28 aprile 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Serra Pisanu Salvatore fu Francesco di due fondi rustici posti in comune di Romano, descritti in catasto ai numeri di mappa 51 fraz. A e 1328 fraz. K, pel complessivo prezzo di lire centotrentaquattro e centesimi quarantatre (lire 134 43).

63. Atto in data 8 maggio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita ai signori Masala Barbera ed Antonio di due fondi rustici posti in comune di Monteleone, descritti in catasto ai numeri di mappa 172 344, fraz. C e 172 251 fraz. B, pel complessivo prezzo di lire novantatre e centesimi ventisette (lire 93 27).

64. Atto in data 31 dicembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Castelsardo (Sassari), portante vendita ai coniugi signor Ciroto Pasquale fu Antonio e Sini Francesca fu Simeone di un fondo rustico posto in detto comune, descritto in catasto al numero di mappa 173 816, frazione V, per il prezzo di lire novantaquattro e centesimi settantotto (lire 94 78).

65. Atto in data 15 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Romana (Sassari), portante vendita ai signori Piga Sole Salvatore e Maria Savina fu Giovanni Antonio di tre fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1236, fraz. I, 174 1184 fraz. I, e 1159, fraz. L, pel complessivo prezzo di lire centoventidue e centesimi trentasette (lire 122 37).

66. Atto in data 12 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Romana (Sassari), portante vendita alla signora Mannos Sole Maria Caterina, maritata Pirinu, di due fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 174 308, fraz. C e 172 1025, fraz. H, pel complessivo prezzo di lire quarantacinque e centesimi novantadue (lire 45 92).

67. Atto in data 15 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Romana (Sassari), portante vendita al signor Duga Gio. Maria fu Efsio di 4 fondi rustici posti in comune di Romana, descritti in catasto ai numeri di mappa 174 897, fraz. G, 174 1447, fraz. L, 172 1552, fraz. L, 174 218, fraz. C, pel complessivo prezzo di lire ottantadue e centesimi quarantadue (lire 82 42).

68. Atto in data 18 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Tiesi (Sassari), portante vendita alla signora Porcu Giovanni Agostino fu Giovanni Angelo di un fondo rustico posto in comune di Bessude, descritto in catasto al numero di mappa 1012, fraz. C, pel prezzo di lire quarantatre e centesimi settantanove (lire 43 79).

69. Atto in data 17 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Sedini (Sassari), portante vendita alla signora Muzzigoni Aschenza Antonio del fu Andrea di una casa posta in comune di Bulzi, in contrada Su Turrage, n. 7, del reddito di lire 15 (già di lire 24), pel complessivo prezzo di lire cinquantasei e centesimi ventitre (lire 56 23).

70. Atto in data 14 novembre 1883, stipulato nell'ufficio comunale di Ala dei Sardi (Sassari), portante vendita al signor Mama Casu Tommaso fu Giovanni Maria di cinque fondi rustici posti in detto comune, descritti in catasto ai numeri di mappa 1718 46, 1715 47, 175 197, 175 207, frazione B, 174 922, fraz. O, pel complessivo prezzo di lire sessantacinque e centesimi cinquantasette (lire 65 57).

71. Atto in data 15 marzo 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Romana (Sassari), portante vendita al signor Porcu Salvatore Angelo fu Giovanni Maria di un fabbricato posto in detto comune, via Santa Croce, num. 202, del reddito di lire 13 12, pel prezzo di lire cinquantaquattro e centesimi ottantadue (lire 54 82).

72. Atto in data 22 febbraio 1884, stipulato nell'ufficio comunale di Villanova Monteleone (Sassari), portante vendita al signor Piga Pais Salvatore fu Giovanni Maria di tre fondi rustici posti in comune di Monteleone Rocca Doria, descritti in catasto ai numeri di mappa 172 30, 275 172, fraz. A e 172 272, fraz. B, pel complessivo prezzo di lire quattrocento settanta e centesimi novantadue (lire 470 92).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 ottobre 1884.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, Il Guardasigilli: FERRACCIÙ

TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 della legge 22 aprile 1869, numero 5026

(Articoli n. 132 pel prezzo d'estimo di lire 54,891 52).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mill.	
1	Ancona	Loreto	Fondo urbano sito in via Impaccio, descritto in catasto alla sezione Brece al n. 772, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ragaioli e Canovacci. (Potrà vendersi all'offerente Albanesi Giuseppe, qualora risultino infruttuose le pratiche prescritte coll'art. 1 della normale 251 <i>Bollettino Demaniale</i> 1876).	»	»	»	»	40 »
2	Aquila	Bisegna	Terreno descritto in catasto all'art. 488, sez. D, al n. 128, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo (I beni costituenti i lotti dal n. 2 al n. 9 inclusivi potranno essere retrocessi all'espropriato ogni qual volta dimostri di essersi uniformato alle disposizioni del Ministero del Tesoro contenute nella Nota diretta alla Intendenza di Aquila il giorno 14 novembre 1883, n. 146572-25072. Un mese dopo la pubblicazione della presente nella <i>Gazzetta Ufficiale del Regno</i>).	»	»	»	»	49 31
3	Id.	Id.	Terreno descritto in catasto all'art. 488, sez. D, n. 214-215, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo	»	»	»	»	76 15
4	Id.	Id.	Terreno descritto in catasto all'art. 488, sez. D, al n. 300, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo	»	»	»	»	17 57
5	Id.	Id.	Terreno descritto in catasto all'art. 188, sez. E, n. 698, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo	»	»	»	»	64 14
6	Id.	Id.	Terreno descritto in catasto all'art. 488, sez. E, nn. 778, 778 bis e 779, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo	»	»	»	»	77 47
7	Id.	Id.	Terreno descritto in catasto all'art. 488, sez. E, n. 692, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo	»	»	»	»	9 94
8	Id.	Id.	Terreno descritto in catasto all'art. 488, sez. E, n. 646, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo	»	»	»	»	10 11
9	Id.	Id.	Terreno descritto in catasto all'art. 488, sez. E, nn. 650 e 650 bis, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Giulio Filippo	»	»	»	»	28 93
10	Arezzo	Arezzo	Fondo urbano posto in via S. Nicola al civ. n. 19, descritto in catasto alla sez. C ³ , particella 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1819, 1520 in parte, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Goti Carlo e Vittoria (Da retrocedersi agli espropriati).	»	1	36	»	281 07
11	Ascoli	Folignano	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 830, più una casa con orto, distinti al mappale n. 613, pervenuto al Demanio in forza della sentenza del Tribunale di Ascoli in data 1° maggio 1883 in danno di Giuseppe Quaresima	»	32	60	»	600 »
12	Avellino	Paternopoli	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, nn. 267 e 268, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Jannuzzi Ciriaco (Da vendersi al miglior offerente fra i richiedenti che già presentarono regolare domanda d'acquisto).	»	1	02	»	29 14

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
13	Avellino	Paternopoli	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. B, n. 374, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da D'Amato Nicola Maria (Potrà venderli a Nicola Michele Rosa).	1	02	»	»	25 »
14	Bergamo	Romano di Lombardia	Piccolo tratto di terreno descritto in mappa al n. 636 ^a , situato lungo la linea ferroviaria Treviglio-Rovato, sopravanzato alla costruzione di detta linea e non più occorrente ai bisogni della stessa, già di proprietà di Nicoli Luigi (Da venderli a Silvia Galbiati).	»	1	50	»	5 »
15	Id.	Id.	Piccolo tratto di terreno descritto in mappa al n. 643 ^a , situato lungo la linea ferroviaria Treviglio-Rovato, sopravanzato alla costruzione di detta linea e non più occorrente ai bisogni della stessa, già di proprietà di Valsecchi Giuseppe (Da venderli ad Achille Berardi).	»	7	90	»	5 »
16	Id.	Id.	Piccolo tratto di terreno descritto in mappa ai nn. 2712 e 2713, situato lungo la linea ferroviaria Treviglio-Rovato, sopravanzato alla costruzione di detta linea e non più occorrente ai bisogni della stessa, già di proprietà della ditta Perini e Rubini (Da venderli a Santo Cenati).	»	5	80	»	15 »
17	Brescia	Calcinato	Terreni situati lungo la linea ferroviaria Brescia-Verona, descritti in mappa ai nn. 6647 e 6648, sopravanzati alla costruzione di detta linea e non più occorrenti ai bisogni della stessa (Da venderli a Chisacchi Alessandro).	»	56	30	»	100 »
18	Id.	Carzago	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 855, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Goffi Giovanni	»	55	30	»	43 27
19	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 505 e 506, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Molinari Angela	»	92	40	»	34 25
20	Cagliari	Muravera	Tratto di terreno sopravanzato alla costruzione della strada nazionale Cagliari-Terranova e non più occorrente ai bisogni della stessa (Da venderli a Codonesu Giuseppe).	»	4	05	»	8 10
21	Caltanissetta	Terranova	Fondi urbani posti in via Fusatina, descritti in catasto all'art. 1853, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zagra Alesio (Da venderli per licitazione privata fra i diversi richiedenti).	»	»	»	»	250 »
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3115, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marotta Maria (Da retrocedersi alla espropriata).	»	21	48	»	74 72
23	Caserta	Carinola	Fondo urbano posto nel Borgo S. Ruosi al civ. n. 21, descritto in catasto all'art. 1506, già n. 203 della tabella Fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cipullo Rosa	»	»	»	»	26 79
24	Id.	Id.	Fondo urbano posto in contrada Ventaroli al civ. n. 19, descritto in catasto all'art. 1506, già n. 276 della tabella Fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da De Simone Innocenza	»	»	»	»	30 40
25	Id.	Id.	Fondo urbano posto nel Borgo S. Ruosi al civ. n. 35, descritto in catasto all'art. 1506, già n. 805 della tabella Fabbricati, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Passaretti eredi di Pasquale	»	»	»	»	30 52
26	Catania	Leonforte	Utile dominio di terreno a Wane, descritto in catasto all'art. 6852, pervenuto al Demanio con verbale di aggiudicazione in data 30 marzo 1883	10	72	79	96	7000 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
27	Catania	Catenanuova	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 368, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 758 del Codice civile dall'eredità di Francesco Siracusa (Da vendersi alla signora Zambino Arcangela, coll'accollo del canone che grava il fondo).	»	17	21	»	76 50
28	Catanzaro	Policastro	Fabbricato posto al vico Leone, civ. n. 5, descritto in catasto all'articolo 590 e del prospetto Fabbricati al n. 1086, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Valentino Ferdinando ed altri	»	»	»	»	1,554 »
29	Id.	Francica	Diversi fondi rustici ed un molino da farina, compreso una macchina olearia, descritti in catasto all'art. 745, sez. A, nn. 340, 341 e 342, art. 461, sez. A, n. 475, art. 743 e art. 2483, più un fabbricato in comune di Pizzo, posto in via del Carmine, distinto al n. 292 del prospetto Fabbricati, tutti pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sarlo Luigi (Da retrocedersi ai figli dell'espropriato).	»	»	»	»	24,070 »
30	Cosenza	Rocca Imperiale	Terreni arenili nella marina di Rocca Imperiale (non riportati in catasto) e più dettagliatamente descritti nell'apposito schema delle condizioni di vendita redatto dall'Ufficio tecnico dei porti, spiagge e fari di Napoli il 21 aprile 1881, provenienti dal Demanio pubblico.	7	24	16	»	1,304 60
31	Id.	Belmonte	Tratto di terreno arenile lungo la spiaggia di Belmonte, non descritto in catasto, proveniente dal Demanio pubblico (Da vendersi a Del Giudice Luigi).	»	87	07	»	435 37
32	Id.	Id.	Tratto di terreno arenile lungo la spiaggia di Belmonte, proveniente dal Demanio pubblico (Da vendersi a Del Giudice Tomaso quale proprietario di tutti i terreni limitrofi).	1	19	88	»	599 40
33	Cremona	Casale Vaprio	Tratto di terreno lungo la linea ferroviaria Treviglio-Cremona, distinto al numero di mappa 1, sopravanzato alla costruzione di detta linea e non più occorrente ai bisogni della stessa (Da vendersi al signor Francesco Bombelli, qualora ad un primo incanto non si presentino migliori offerenti).	»	7	20	»	700 »
34	Ferrara	Comacchio	Casa posta al vicolo Gomitoli al civ. n. 15, descritta in catasto al numero di mappa 599, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Selletti Giuseppe	»	»	»	»	27 90
35	Id.	Id.	Porzione di casa posta al Corso Garibaldi al civ. n. 71, descritta in catasto al numero di mappa 2487, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mezzogori Luigi e Maria	»	»	»	»	44 52
36	Id.	Id.	Casa posta al Corso Vittorio Emanuele al n. 134, descritta in catasto al numero di mappa 5676, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gramanti Luigi ed altri.	»	»	»	»	56 10
37	Id.	Id.	Casa posta al Corso Garibaldi al civ. n. 58, descritta in catasto ai numeri di mappa 643 parte e 1517, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Simoni Marianna	»	»	»	»	59 83
38	Id.	Id.	Casa posta al Corso Vittorio Emanuele al civ. n. 115, descritta in catasto al numero di mappa 62, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fogli Luigia.	»	»	»	»	56 10
39	Id.	Id.	Casa posta al Corso Vittorio Emanuele al civ. n. 151, descritta in catasto ai numeri di mappa 24 e 25 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Simoni Mariano	»	»	»	»	61 36

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che devo servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
40	Ferrara	Comacchio	Casa posta al Corso Vittorio Emanuele al civ. n. 276, descritta in catasto al numero di mappa 2333, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cavaliere Giuseppe	»	»	»	»	70 20
41	Id.	Id.	Porzione di casa posta in via delle Scuole al civ. n. 59, descritta in catasto al numero di mappa 917 sub. 1 e parte dei nn. 916 e 938, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mezzogori Giulio e Gelli Rosa	»	»	»	»	55 13
42	Foggia	Foggia	Casa posta in via delle Frasche al n. 23 e via Freddo n. 20, descritta in catasto al numero di mappa 657, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Zezza Giuseppe e Francesco (Da retrocedersi all'espropriato Zezza Giuseppe).	»	»	»	»	146 65
43	Genova	Calizzano	Tratto di greto sulla destra del torrente Bormida in aderenza di un fondo a prato detto Sotto il Ponte, proveniente dal Demanio pubblico (Da vendersi alla signora Giuseppina Leale).	»	1	55	»	6 20
44	Id.	Spezia	Porzione di casa posta in Campiglia al civ. n. 46, descritta in catasto al numero di mappa 2544, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sturlese Caterina.	»	»	»	»	129 86
45	Id.	Albenga	Appezamento di terreno denominato Bellotta (senza il numero di mappa) coll'allibramento catastale di lire 125, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dagli eredi Ricci Tomatis	»	4	»	»	45 48
46	Id.	Cenesi	Terreno detto Parrasio Sottano, distinto in catasto al n. 1, con la rendita di lire 330, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Giovanna Raffi (Potrà vendersi a Vignola Nicola).	»	»	»	»	60 »
47	Id.	Sarzano	Due tratti dell'antica strada nazionale abbandonati, da Sarzano a Pontremoli, costituenti gli antichi accessi al guado del torrente Falcinello, ed un piccolo tratto di alveo del torrente stesso (non iscritto in catasto), proveniente dal Demanio pubblico (Da vendersi alla signora Marietta Perfetti).	»	3	28	»	50 »
48	Girgenti	Burgio	Fabbricato posto in contrada Pirò al civ. n. 6, descritto in catasto all'art. 1222 ed in mappa al n. 1355, pervenuto al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Vaccaro Domenico. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	53 40
49	Id.	Naro	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4983 ed in mappa al n. 1716, sez. L, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bosco Filippo (Da retrocedersi all'espropriato).	»	20	28	»	79 10
50	Id.	Caltabellotta	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2455, ai nn. 1254 e 1255, sez. G, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Augello Eucarpio o Accurzio (Da retrocedersi alla moglie dell'espropriato signora Micelli Anna).	»	34	33	67	229 50
51	Id.	Girgenti	Catodio e camera in strada S. Giuseppe e Pagliera in via Rosario, descritto in catasto all'art. 527, già 386, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Celauro Giuseppe (Da retrocedersi a Celauro Maddalena fu Giuseppe erede dell'espropriato).	»	»	»	»	127 60
52	Id.	Ravanusa	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4458, sez. P, nn. 252 a 254, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sorrento Gaetano (Da vendersi a Galatiolo Girolamo).	»	60	69	»	203 58

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
53	Girgenti	Aragona (S. Elisabetta)	Fabbricato posto in via Matrice ai nn. 44 e 46, descritto in catasto all'art. 2847, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Greco Agostino (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	58 30
54	Id.	Aragona	Fabbricato posto in contrada Salita Conalello, descritto in catasto all'art. 1679, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Meli Rosaria (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	51 90
55	Id.	Aragona (S. Elisabetta)	Fabbricato posto in S. Elisabetta, via Intopazzo n. 237, descritto in catasto all'art. 2566 e del ruolo al n. 682, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Cabuso Antonina (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	71 30
56	Id.	Aragona	Fabbricato posto in via S. Martino, descritto in catasto all'art. 2381 e del ruolo 655, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sciascia Carmelo e figli. (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	39 90
57	Id.	Aragona (S. Elisabetta)	Fabbricato posto in S. Elisabetta, via Gueli, descritto in catasto all'art. del ruolo n. 107, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gueli Filippo (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	40 »
58	Id.	Naro	Fabbricato posto in via Fiumegrande, descritto in catasto all'articolo 1708, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Saccomando Gaetano	»	»	»	»	27 30
59	Grosseto	Giglio (Isola)	Fondo rustico descritto in catasto al n. 292 sez. B, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Natali Giuseppe e Domenico (Potrà vendersi ai fratelli Mattera).	»	4	44	»	60 »
60	Id.	Arcidosso	Casa posta in contrada Fornaci, descritta in catasto al n. 158 sez. C, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Franceschelli Rosa (Potrà vendersi a Perugini Demetrio).	»	»	»	»	60 »
61	Id.	Massa Marittima	Casa posta in Prata, via Indipendenza n. 201, descritta in catasto ai numeri particellari 87 in parte e n. 83 sez. D, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Stefanini Antonio (Potrà vendersi a Rartolina Natale).	»	»	»	»	146 25
62	Id.	Montieri	Fondo rustico descritto in catasto alla particella n. 2 sez. II, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Perriccioli Temistocle (Potrà vendersi alla signora Merope Lorenzoni, qualora risultino infruttuose le pratiche prescritte con la normale 251 del 1876).	1	33	09	»	80 »
63	Id.	Castiglion della Pescaia	Casa sita in Tirli, al civ. n. 6, descritta in catasto alla particella 359 sez. S. pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lombardini Giuseppe	»	»	»	»	125 05
64	Id.	Giglio (Isola)	Casa posta in via Garibaldi al civ. n. 1, descritta in catasto ai nn. 441, 445 e 447 in parte sez. L, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pini Angelo. (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	205 75
65	Id.	Santa Fiora	Terreno descritto in catasto al n. 570 sez. Z, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Martinelli Teresa (Potrà vendersi a Bacci Paolo).	»	»	»	»	75 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mil.	
66	Grosseto	Castel del Piano	Terreno descritto in catasto al n. 162 sezione G, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Olivieri Domenico (Da retrocedersi a Pasquale Olivieri).	»	2	14	»	7 26
67	Lecce	Massafra	Grotta posta al vicolo Franchino, civ. n. 55, descritta in catasto all'art. 1293, registro Partite n. 395, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sasso Cosimo ed altri (Da retrocedersi agli espropriati).	»	»	»	»	72 80
68	Messina	Messina	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4838 sez. M, n. 1907 a 1909, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Micali Maria	»	»	»	»	37 12
69	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1976, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Carbone Francesco.	»	»	»	»	17 06
70	Id.	Giardini	Terreno arenile posto lungo la spiaggia marina, dettagliatamente descritta nell'apposito schema redatto dall'Ufficio centrale di porti e fari in Sicilia, in data 27 settembre 1883, proveniente dal Demanio pubblico. (Potrà vendersi al sig. Cosimo Perroni)	»	»	45	»	90 »
71	Id.	Messina	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3923 ai nn. 1414 a 1416 sez. H, e n. 101 e 102 sez. K, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Fagami Santi	»	»	»	»	15 31
72	Id.	Barcellona	Fondo urbano posto in via S. Giovanni, civ. n. 16, descritto in catasto all'art. 324 ed al numero di mappa 452, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Biondo Antonino	»	»	»	»	73 53
73	Id.	Messina	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 3101 sez. M, nn. 92, 93, 94, 110 e 111, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sorrenti Pietro	»	28	47	»	39 61
74	Modena	Finale	Fondo urbano posto in Massa (Villa), descritto in catasto al n. 174 sez. IV C, più un appezzamento di terreno distinto al n. 580 parte C, D, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Baraldi Ardilio e Ardilia (Potrà vendersi al sig. Guerzoni Giuseppe).	»	5	91	»	250 »
75	Napoli	S. Anastasia	Fondo urbano posto in via Molino, descritto in catasto al numero di mappa 345 sez. A, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Saviano Salvatore. (Da vendersi alla Congregazione del Monte dei Morti in Santa Anastasia, purchè oltre la sopraindicata somma rimborsi L. 9 50, spese dal Demanio in riparazioni al fondo).	»	»	»	»	214 48
76	Id.	Ponticelli	Fondo urbano posto in contrada S. Croce nel cortile Migliore n. 49-79, descritto in catasto all'art. 59 del registro fabbricati, ed al n. 45 di mappa, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Barbatì M. Grazia (Da vendersi ad Antonio e Salvatore Molisio).	»	»	»	»	122 49
77	Id.	San Giovanni Teduccio	Tratto di terreno arenile sulla spiaggia marina, particolarmente descritto allo schema delle condizioni di vendita redatto dall'Ufficio tecnico dei porti e spiagge e fari di Napoli il 15 marzo 1884, provenienti dal Demanio pubblico (Potrà vendersi al signor Augusto Ricciardi per legittimare la indebita occupazione).	»	42	45	»	1000 »
78	Id.	S. Anastasia	Fondo urbano con porzione di cortile, posto in via delle Rose, al civ. n. 16, descritto in catasto al numeri di mappa 526 e 532, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 de Ardolino Salvatore (Potrà vendersi al signor notaio Raffaello).	»	»	»	»	47 10

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
79	Palermo	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 8006, sez. G, n. 667, 668, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Sibilia Vincenzo	»	76	84	»	193 88
80	Id.	Palermo	Casa posta in contrada Inserra Bello Sampo, descritta in catasto al numero di mappa 18257 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ferrante Gaetano	»	»	»	»	196 57
81	Id.	Misilmeri	Fondi rustici descritti in catasto all'art. 6544, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da La Rosa Antonino (Da retrocedersi a Priola Giovanna vedova dell'espropriato).	1	90	87	»	226 75
82	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4195, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Anello Tommaso (Da retrocedersi ad Anello Filippo fu Tommaso).	»	41	92	»	32 01
83	Id.	Palermo	Casa posta nella borgata Chiarella, in contrada Falsomiele al civico n. 17, descritta in catasto all'art. 1463, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Macaluso Antonio	»	»	»	»	66 95
84	Id.	Partinico	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 7933, ora 8548, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marino Sebastiano	»	»	»	»	65 75
85	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2909 sez. I, nn. 118, 119, 130, 159 ora all'art. 8548, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mannino Giuseppe	»	»	»	»	226 96
86	Id.	Monreale	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 13154 sez. T, n. 70 a 75, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Gregorio Luigi	»	39	12	»	46 08
87	Id.	Misilmeri	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1617 sez. F, n. 534 e 535, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Guttadauro Blasia Carmelo (Potrà retrocedersi all'espropriato qualora rimborsi al Demanio tutte le somme da esso pagate e da pagarsi in dipendenza della devoluzione da stabilirsi con apposita liquidazione).	»	9	99	»	41 44
88	Id.	Monreale	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 13334 ed in sezione al n. 20017, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Manno Giuseppe (Da retrocedersi all'espropriato).	»	38	77	»	42 34
89	Id.	Misilmeri	Fabbricato posto in via Guerrazzi e Principe Umberto, civ. n. 28, descritto in catasto all'art. 329, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Corenti Domenico (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	42 02
90	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5681, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bonaccorso Nunzio (Da retrocedersi all'espropriato).	»	55	71	»	51 80
91	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6260, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Priola Antonina (Da retrocedersi alla espropriata).	»	69	85	»	79 63
92	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2685 sez. II, nn. 347 a 350, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Reina Onofrio	»	31	43	»	93 93
93	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 6043 sez. II, nn. 1215 e 1216, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Monachello Antonio e Placido (Da retrocedersi agli espropriati).	»	27	94	»	30 20

N. d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Etari	Are	Cent.	Mill.	
94	Palermo	Belmonte	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1373, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lollo Rosario (Da retrocedersi all'espropriato).	»	42	»	»	56 73
95	Id.	Misilmeri	Fondo urbano in contrada Portella di Mare, descritto in catasto all'art. 500, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Quarto Andrea (Da retrocedersi a Fontana Maddalena vedova dell'espropriato).	»	»	»	»	59 55
96	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 4268, sez. C, nn. 1720 a 1725, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Comito Antonino	»	50	41	»	247 42
97	Id.	Palermo	Fondo urbano posto in via Corso Pisani al civ. n. 192, descritto in catasto all'art. 1645, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Pulco Francisco Paolo	»	»	»	»	3377 95
98	Id.	Misilmeri	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5733 sez. H, nn. 2147, 2148, 2149, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Schimenti Giuseppe	»	»	»	»	68 27
99	Id.	Palermo	Fondi urbani posti al cortile S. Francesco Saverio, civ. nn. 14 e 16, descritti in catasto ai numeri di mappa 12268 e 3311, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Privitera Maria Marianna e Concetta	»	»	»	»	528 12
100	Parma	Borgo S. Donnino	Terreni costituenti cave della ferrovia dell'alta Italia nella linea Bologna-Piacenza, descritti in catasto ai nn. 290 B, 292 B, 293 B, 294 B, 295 B parte, sezione I, sopravanzati alla costruzione di detta linea e non più occorrenti ai bisogni della stessa (Potrà vendersi al signor avv. Giacomo Galeotti).	»	46	01	»	200 »
101	Perugia	Foligno	Fondi rustici descritti in mappa di Colfiorito ai nn. 956, 1028 a 1213, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Diviglia Teresa (Potrà vendersi al signor Salvatore De Sanctis).	1	93	»	»	79 85
102	Id.	Id.	Casa distinta in mappa di Annifo al n. 246 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Lattanzi Rosa (Da vendersi per licitazione privata fra i due richiedenti qualora l'espropriata non chieda in tempo l'acquisto).	»	»	»	»	37 73
103	Id.	Id.	Casa distinta in mappa di Annifo ai nn. 25 e 27 sub. 1 e 28 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Belli Benedetto (Potrà vendersi al sig. Salvatore De Santis).	»	»	»	»	26 97
104	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in mappa d'Annifo ai nn. 1073 e 1371, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ricci Giovanni ed Angelo (Potrà vendersi al signor Salvatore De Santis).	1	06	10	»	54 12
105	Id.	Longone	Casa posta in via Borgo al civ. n. 51, distinta in mappa di Roccarameri al n. 80 rata, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Salvatori Giuseppe	»	»	»	»	26 51
106	Id.	Id.	Casa posta in via degli Archi al civ. n. 85, descritta in mappa di Roccarameri al n. 76 sub. 1 e 86 rata, con magazzini dietro la chiesa, distinti nella stessa mappa al n. 93, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Longhi Luigi	»	»	»	»	181 91
107	Id.	Id.	Casa posta in Porcigliano, frazione di Longone, via Capo Croce al civ. n. 142, distinta in mappa di Porcigliano al civ. n. 15, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Filippi Domenico	»	»	»	»	22 17

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
108	Perugia	Longone	Casa posta in via dell'immagine al civ. n. 131, descritta in mappa di Roccaranieri al n. 23, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Corsi Antonio	»	»	»	»	41 34
109	Id.	Castel Viscardo	Casa posta in contrada Palombara al civ. n. 25, descritta in catasto alla mappa di Castelviscardo al n. 171, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Ceccarelli Rinaldo (Da retrocedersi a Ceccarelli Mosè del fu Rinaldo).	»	»	»	»	66 13
110	Id.	Rieti	Casa posta in via S. Elia al civ. n. 15, descritta in catasto al numero di mappa 187 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Leoncini Angelo	»	»	»	»	9 46
111	Id.	Id.	Fondi rustici distinti in mappa di S. Elia, sez. Ville ai nn. 62 e 200, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Moranti Antonio, Francesco ed altri	2	17	80	»	28 98
112	Id.	Id.	Fondi rustici distinti in mappa di Maglianello ai nn. 529, 530 e 484, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Marchetti Gaetano	»	94	30	»	48 81
113	Id.	Id.	Porzione di casa in Moggio al civ. n. 7, descritta in catasto al numero di mappa 36 parte, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Petrucci Michele	»	»	»	»	15 01
114	Pesaro	Sant'Angelo in Lizzolo	Casa situata al Castello di S. Angelo in Lizzolo al civ. nn. 6 e 7, descritta in catasto al numero di mappa 734, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bui Gaetano ed altri (Potrà vendersi a Gaetano Mancini),	»	»	»	»	360 »
115	Id.	Urbino	Porzione di casa in via S. Andrea ed Evagine ai civ. nn. 514 ^a , 515 a 517, descritta in catasto ai n. di mappa 137 sub. 2, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bruscolini Crescentino (Potrà retrocedersi all'espropriato qualora rimborsi al Demanio le somme pagate e da pagarsi in dipendenza della devoluzione, che saranno fatte risultare da apposita liquidazione).	»	»	»	»	450 »
116	Id.	Id.	Casa posta in via dell'Orto al civ. n. 767, distinta in mappa al numero 842, pervenuta al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Luccarini Francesco	»	»	»	»	155 08
117	Piacenza	Gropparello	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 422 sez. B, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mazzocchi Rosa	1	01	90	»	211 68
118	Pisa	Pontedera	Fondo urbano posto in via Montanara al civ. n. 19, descritto in catasto al numero di mappa 95 parte, sez. I, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dai fratelli Magnani	»	»	»	»	3271 91
119	Roma	Gorga	Fondo urbano posto in via S. Maria, descritto in catasto al numero di mappa 164 sub. 3, sez. I, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Taggi Edvige (Potrà vendersi agli eredi della espropriata).	»	»	»	»	25 »
120	Id.	Terracina	Fondi urbani posti in contrada La Palma ai civ. nn. 39 e 39 ^a , descritti in catasto ai numeri di mappa 1299 sub. 1, 1300, 1307 sub. 3 e 1310 sez. XI, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bianchini Bernardo	»	»	»	»	185 81
121	Id.	Gorga	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 208 sez. 1 ^a , pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Vonettacci Domenico (Potrà vendersi agli eredi dell'espropriato).	»	18	80	»	13 26
122	Id.	Terracina	Fabbricato posto al vicolo della Ruota n. 2, descritto in catasto al numero di mappa 1406 sub. 1 e 1407 sub. 2 sez. 2 ^a , pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Gianforchetti Giovanna vedova Perotti (Da retrocedersi all'espropriata).	»	»	»	»	320 78

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
123	Roma	Gorga	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1438 sez. 1 ^a , pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Santori Maria Santa (Da retrocedersi all'espropriata).	»	33	50	»	26 »
124	Id.	Id.	Fabbricato posto in via Santa Maria, civ. n. 12, descritto in catasto al numero di mappa 132 sub. 3 sez. 1 ^a , pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Magno Francesca vedova Morgia (Da retrocedersi al sig. Morgia Luigi figlio della espropriata).	»	»	»	»	46 40
125	Id.	Id.	Fondi urbani posti il 1° in via delle Grotte ed il 2° in via del Municipio, descritti in catasto ai numeri di mappa 21 sub. 3, 23 sub. 2 e 433 sub. 2, pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Di Magno Luigi (Da retrocedersi all'erede dell'espropriato sig. Domenico Di Magno).	»	»	»	»	75 »
126	Id.	Cave	Fondi rustici in catasto ai numeri di mappa 1548, 516 sez. 1 ^a e n. 53 sez. 2 ^a , pervenuti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Mattei Angelo ed altri (Da retrocedersi a Mattei Alessandro figlio dell'espropriato).	»	33	40	»	76 77
127	Siena	Castiglione d'Orcia	Fondo rustico descritto in catasto ai numeri di mappa 156 e 127 sez. 2 ^a , pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 758 del codice civile de Crisostomi Deodato (Potrà vendersi a Pierguidi Gaetano che offri L. 120 in più del prezzo stabilito in L. 480).	6	13	21	»	600 »
128	Teramo	Teramo	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1896 sez. V, ai nn. 43 e 44, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 dalla parrocchia di S. Salvatore in Campi . . . (Potrà retrocedersi al signor Cantarelli D. Emidio, parroco di S. Salvatore in Campi).	»	80	64	»	22 25
129	Treviglio	S. Michele di Cimadolmo	Fondo urbano descritto in catasto al numero di mappa 346, pervenuto al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871 da Bianchini Domenico ed al'ri. (Da retrocedersi a Bianchini Domenico).	»	»	25	»	28 17
130	Udine	Chiusa Forte	Tratto di terreno abbandonato sulla vecchia strada di Pontebbano, descritto in mappa al n. 794, passato dal Demanio al Patrimonio dello Stato (Potrà vendersi a Valentino Martina).	»	10	»	»	50 »
131	Id.	Pinzano al Tagliamento	Terreno descritto in mappa di S. Valeriano al n. 1447, pervenuto al Demanio in forza della sentenza 5 maggio 1862, n. 3307, del pretore di Spilimbergo, contro Tomat Antonio ed altri.	»	08	80	»	68 84
132	Vicenza	S. Giovanni Ilarione	Area di casa colonica posta in contrada Gambaretti, descritta in catasto al numero di mappa 1867 con porzione di cortile del map-pale 1870, pervenuta al Demanio in forza del decreto 6 dicembre 1864, n. 7409 della Pretura di Arzignano da Prando Domenico (Potrà vendersi al signor Marcigoglia Albino qualora risultino infruttuose le pratiche prescritte colla normale 251 del Bollettino Demaniale, 1876).	»	»	90	»	30 »
Totale . . . L.							54,891 52

Roma, addì 6 ottobre 1884.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro
A. MAGLIANI.

Pensioni liquidate dalla Corte dei conti a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie.

Con deliberazioni 22 ottobre 1884.

Viola Alfonso, tenente nei carabinieri, lire 1275.
 Ferrari Paolo, appuntato id., lire 391 80.
 Panza Giuseppe, tenente di finanza, lire 1925.
 Falletti Giuseppe, brigadiere id., lire 523 80.
 Vadacca Tommaso, guardia id., lire 360.
 Carducci Federico, magazzinoiere delle privative, lire 3505.
 Argenio Antonio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1020.
 Piacente Maria, orfana di Raffaele, lire 81 60.
 Tonelli Modesto, caporale nei veterani, lire 465.
 Novarini Giovanni, lavorante nella fabbrica d'armi di Torino, lire 400.
 Martinelli Giuseppe, brigadiere di finanza, lire 683 33.
 Fiorani Pellegrino, id. id., lire 646 67.
 De Guarnieri Augusto, brigadiere id., lire 536 67.
 Pavesi Vincenzo, guardia id., lire 522 67.
 Risso Stefano, id. id., lire 531 28.
 Vaccino Francesco, brigadiere di P. S., lire 975.
 Barizzone Caterina, vedova di Raviglione Agostino, lire 124 66.
 Casareggio Giovanni, capitano, lire 2250.
 Di Mario Sisto, brigadiere nei carabinieri, lire 400.
 Zannini Anna, vedova di Getti Eugenio, lire 85 12.
 Zagarella Maria, vedova di Gatto Paolo, lire 426 66.
 Lizzini Rosa, vedova di Mazzolini Luigi, lire 333 84.
 Del Prete Mariano, ufficiale di porto, lire 2404.
 Calegari Antonio, capitano, lire 1984.
 Martino Concetta, vedova di Stagnitti Giovanni, lire 606 66.
 Pollaci Carmela ed Eleonora, orfane di Guglielmo, lire 510.
 Rossi Vincenzo, caposquadra telegrafico, lire 808.
 Gallo-Rosso Stefano, cancelliere di Pretura, lire 1474.
 Villa Francesco, perito presso la Giunta del censimento di Milano, lire 450.
 Cocle Filippo, scrivano locale, lire 625.
 Rigobello Angela, vedova di Eccheli Bartolomeo, lire 691 35.
 Terenziani Carolina, vedova di Bonacini Prospero, lire 509.
 Bonomi Giuseppe, guardiano carcerario, lire 514.
 Della Casa Enrico, brigadiere di P. S., lire 975.
 Scarlata Elena, orfana di Rosario, lire 1062 50.
 Bertone Luigi, soldato lire 300.
 Fenzel Geltrude, vedova di Oberlencher Casimiro, lire 372 66 — A carico dello Stato lire 18 38 — A carico del comune di Roma, lire 354 28.
 Longhena Achille, assistente nel dazio consumo, lire 1244 — A carico dello Stato lire 445 13 — A carico del comune di Crema lire 798 87.
 Piccardi Cesira, vedova di Poggi Leopoldo, lire 666 66 — A carico dello Stato lire 127 48 — A carico del comune di Pistoia lire 539 18.
 Marzari Giuseppa, vedova di Muzzi Gregorio, indennità lire 2000.
 Rossetti Giov. Maria, operaio di marina, lire 485.
 Cacace Maria, vedova di Cortesi Severino e Cortesi Adele, Pietro, Giulia, Teresa, Filippo-Giuseppe, orfani del suddetto, lire 494 50.
 Bravo Chiara, vedova di Lucci Gio. Battista, Lucci Veronica e Vincenza, orfani del suddetto, lire 132 78.
 Contini Isabella, vedova di Merini Nicola, lire 679.
 Bossi Vittoria, vedova di Cola Domenico, lire 168 56.
 Grimaldi Maria Antonia, vedova di De Luca Domenico, lire 204.
 Secchi Fanny o Paola Francesca, vedova di Boggi Gio. Battista, lire 540 66.
 La Rocca Leonardo, guardia di finanza, lire 190.
 Tosches Pasquale, fuere, lire 418 32.
 Esposta Albina, vedova di Mercuri Luciano, Mercuri Anna e Giulia, orfane del suddetto, lire 144 17.

De Agostini Giovanna, vedova di Broggi Luigi, lire 175.
 Picchi Luigia, vedova di Totti Salvatore, lire 582 40.
 Ponti Ottavio e Carlo orfani di Pietro Giuseppe, lire 750.
 Jannini Anna, vedova di Morelli Luigi, lire 296.
 Fontana Giulia, vedova di Carcano Giulio, lire 1070 33.
 Celebrini Caterina, vedova di Panerini Gregorio, lire 242.
 Valle Giulia, vedova di Minghetti Bernardo Antonio, lire 483.
 Fossati Giuseppe, guardia di finanza, lire 512 30.

Con deliberazione del 29 ottobre 1884:

Majolfi Laura Cesira, vedova di Burri Angelo, lire 1131.
 Semino M^a Angela, vedova di Piano Carlo, lire 1666 67.
 Canziani Caterina, operaia nella manifattura tabacchi in Venezia, giornalieri centesimi 34.
 Laggeri Sebastiano, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1040.
 Saponello Carlotta, operaia nella manifattura tabacchi in Venezia, giornalieri centesimi 34.
 Scarpa M^a Luigia, id. id., giornalieri centesimi 34.
 Cominotto Angela, id. id., giornalieri centesimi 34.
 Succhiato Maria, id. id., giornalieri centesimi 34.
 Cazzani Giacomo, procuratore fiscale della Giunta del censimento di Lombardia, lire 2998.
 Vasti Francesco, ufficiale doganale, lire 24 96.
 Bandieri Clotide, vedova di Aschieri Pietro, lire 682 33.
 Martini Edoardo, direttore capo divisione, lire 5313 — A carico dello Stato lire 1810 15 — A carico del Fondo culto lire 3502 85.
 Saccarelli Carlo, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
 Colucci Giovanni, ragioniere geometra nel Genio militare, lire 3071.
 Ravasi Ferdinando, brigadiere nei carabinieri, lire 6900.
 Auda Adele, vedova di Mazzoni Luigi, lire 1032.
 Russo Rosa, vedova di Truppa Carlo, lire 198 66.
 Vitali Alessandro, soldato, lire 533 33.
 D'Albasio Luigi, ufficiale telegrafico, lire 1691.
 Cultrera Domenica, ved. di Randino Salvatore, lire 257 66.
 Falchetti Giuseppe, guardia carceraria, lire 585.
 Cagnassi Leopolda, vedova di Pagani Giuseppe, lire 2400.
 Aruffo Filomena, vedova di Martinez Giovanni, lire 1055 33.
 Melchiorre Domenico, guardiano carcerario, lire 624.
 Ingioistro o Inchiostro Paola Maria, operaia nei tabacchi, giornalieri cent. 34.
 Miceli Giuseppe, guardia di P. S., lire 225.
 Milazzo Giovanna, vedova di Caruso Cirino, lire 566 66.
 Balduzzi Carlo, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1020.
 Spinelli o Spinella Maria, vedova di Frola Michele, lire 403 66.
 Marulli M^a Luisa, vedova di Vincelli Antonio, indennità lire 791.
 Maugeri Alfio, preparatore di gabinetto nelle Università, indennità lire 600.
 Gaston Ottavia, Emilia, Decio, orfani di Tommaso, lire 550.
 Livi Raffaele, sottobrigadiere di P. S., lire 825.
 Nieddu Gavino, brigadiere nei carabinieri, lire 515.
 Favro Giuseppe, sottotenente id., lire 1040.
 Massara Pasquale, ufficiale d'ordine, lire 1160.
 Schiavini Maria, operaia nella manifattura tabacchi in Venezia, giornalieri cent. 43.
 Zabotto Maddalena, operaia id., giornalieri cent. 34.
 Spavento Maria, operaia id., giornalieri cent. 34.
 Ribon Caterina, operaia id., giornalieri cent. 34.
 Rosso Carolina, operaia id., giornalieri cent. 34.
 Durante Carmelia Orsola e Giuseppina Maria, orfane di Claudio, lire 577 76.
 Mustillo Vincenzo, sottotenente nei carabinieri, lire 1060.
 Mengoni Fabio, maggiore medico, lire 2640.
 Zinno Felicia, vedova di Cavaliere Pasquale, lire 260.
 Beccanulli Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 980.
 Torri Caterina, vedova di Viola Pietro, e Viola Sebastiano, orfano del suddetto, lire 119 32.
 Perini Tommasina, vedova di Balducci Domenico, lire 32 25.
 Boschetti Anna Maria, vedova di Miglio Felice, lire 555 33.

Brocchi Bernardino, giudice di Tribunale, lire 2000.
 Arcucci Francesco e Pietro, orfani di Carlo, lire 468.
 Casirago Luigia, vedova di Frontini Giuseppe, lire 160.
 Kronasser Angela, vedova di Michieli Giovanna, indennità lire 5000.
 Panara Teresa, vedova di Temporini Giuseppe, indennità lire 3666.
 Lanzieri Luigi, custode di bonifica, indennità lire 1283.
 Marchi Maria, vedova di Tantussi Gaetano, indennità lire 4666.
 Raviola Alemanno Gioconda, operaia nelle Manifatture Tabacchi, indennità lire 632.
 Piatti Elia, guardamagazzino presso le Ferrovie Alta Italia, lire 937 — A carico dello Stato lire 278 30 — A carico delle Ferrovie Alta Italia, lire 658 70.
 Vinti Agostino, tenente daziario, lire 2073 — A carico dello Stato lire 733 31 — A carico del comune di Napoli lire 1339 69.
 Durio Pietro, soldato, lire 300.
 Altieri Maddalena, vedova di Belledonne Giovanni, lire 291 33.
 Pieroni Adele e Maria, orfane di Filippo, lire 354 75.
 Peyren Clotilde Maria, vedova di Berutti Angelo, lire 1066 67.
 Tudoni Colomba, vedova di Arpaia Giovanni, lire 170 63.
 Maggella Giovanni, agente superiore nelle I. D., lire 3753.
 Balletti o Balletto Argentina, vedova di Ballerini Paolo, lire 703 66.
 Viani Riccardo, capitano, lire 1935.
 Noceti Bartolomeo, brigadiere di finanza, lire 635 41.
 Mazzetta Angelo, ragioniere geometra nel genio, lire 1458.
 Gandini Alessandro, brigadiere di finanza, lire 830.
 Zanda Sisinnio, guardia di finanza, lire 600.
 Guberti Achille, maresciallo di finanza, lire 980.
 Zannetti Livio, colonnello, lire 4160.
 Ferraris Luigi, capitano medico, lire 1681 67.
 Del Bono Pasquale, ragioniere principale d'artiglieria, lire 2775.
 Dho Vittorio, colonnello, lire 4880.
 Scotini Antonio Publio, capitano, lire 1941 99.
 Zenna Francesco, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1120.
 Polana o Pollana Pietro, manovale di Marina, lire 342.
 Salmi Carolina, vedova di Ballardini Pietro, lire 177 77.
 Girot Maurizio, ragioniere principale d'artiglieria, lire 2271.
 Capitomolo o Capotumolo Provvidenza, vedova di D'Anna Giovanni, indennità lire 2100.

REGIO ISTITUTO DI BELLE ARTI IN NAPOLI

Avviso.

Ai termini del Regio decreto 31 ottobre 1869, si terrà presso questo Istituto una 2ª sessione di esami per gli aspiranti alla patente d'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche, normali e magistrali; alla quale sessione potranno presentarsi anche coloro che debbono sostenere esami di riparazione.

Le prove, alle quali dovranno gli aspiranti assoggettarsi, avranno luogo dal 12 al 17 gennaio prossimo venturo.

Gli aspiranti presenteranno la loro domanda al presidente dell'Istituto almeno cinque giorni prima che incomincino gli esami, corredata dei seguenti documenti:

1. Attestato di nascita, da cui risulti aver compiuto il ventesimo anno di età;
2. Attestato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune di ultima dimora;
3. Attestato medico, debitamente legalizzato da cui

consti la capacità fisica del ricorrente a sostenere le fatiche della scuola:

4. Attestato degli studi fatti.

L'esame verterà sulle seguenti prove, stabilite dal programma approvato con R. decreto 9 luglio 1869:

1. Misurare sul vero e disegnare le proiezioni orizzontali e verticali, e le sezioni occorrenti di una macchina o di qualche parte di essa;

2. Copiare un modello d'ornato dal gesso, a contorno, non senza gli effetti d'ombra principali e in una proporzione assegnata;

3. Schizzare dal vero, senza nessun aiuto di misura, qualche oggetto che riunisca in sé i vari generi di disegno, come sarebbe qualche oggetto di mobiliare, parte di un monumento, ecc.;

4. Sostenere un esame verbale sulle eseguite prove, nel quale il candidato deve dar ragione delle pratiche usate ed esprimersi con ordine, chiarezza e proprietà.

I candidati dovranno trovarsi nell'Istituto alle ore 9 antimeridiane del giorno 12 gennaio, provveduti di tutto lo occorrente.

Ogni candidato prima di presentarsi all'esame dovrà pagare nelle mani del segretario dell'Istituto una tassa di lire 25 e, superato che l'abbia, somministrare una marca da bollo da lira una da munirne la patente.

Corso speciale di disegno

per abilitare al conseguimento della patente di maestro di disegno nelle scuole tecniche normali e magistrali del Regno
 istituito con R. decreto 9 luglio 1869.

Il corso versa sullo studio dell'ornato, sul disegno architettonico e prospettico, e sul disegno di macchine.

L'iscrizione per presentarsi all'esame d'ammissione al corso è aperta sino al 30 dicembre.

Questo esame si aggirerà sulla copia di un ornato dal gesso, e sulle prove intorno ai tre primi ordini di architettura, al disegno geometrico, alla pratica delle proiezioni ortogonali, alla copia a mano libera di un poliedro, ecc., e principierà il 2 gennaio.

Napoli, 11 dicembre 1884.

Il Presidente dell'Istituto: DE LUCA

S. P. Q. R.

Notificazione.

In seguito ad istruzioni impartite dalla R. Prefettura, con nota 12 dicembre corrente, n. 43968, ed a senso e per gli effetti degli articoli 17 e 24 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, sull'espropriazioni per causa di pubblica utilità, si fa noto al pubblico che per lo spazio di quindici giorni, decorrendi dalla data della presente, resterà depositato presso la Segreteria generale di questo Municipio il piano particolareggiato delle espropriazioni da eseguirsi per la costruzione della linea ferroviaria Aquila-Sulmona, tronco Roma-Montecelio, nel tratto tra l'ettometro 2 45 all'ettometro 161 84, nelle contrade suburbane via Labicana, vicolo Malabarba, Pratalatella, Tor Sapienza, Gotifreddi, Bocca di Leone, Cervelletta, Rustica, Salone, Cerrone, Lunghezza, Cavaliere, in tutto come al primo elenco dei proprietari unito al piano anzidetto, nel quale elenco è anche indicato il prezzo che si offre per ciascuna espropriazione.

Chiunque vi abbia interesse potrà prendere cognizione degli atti suaccennati, avvertendo essere necessaria una espressa dichiarazione in iscritto, perché l'indennità offerta possa considerarsi come accettata.

Roma, dal Campidoglio, il 21 dicembre 1884.

L'Assessore anziano: G. BASTIANELLI.

Il Segretario generale: A. VALLE.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

ROMA — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.